



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Rapporti informativi: attribuzione punteggio inferiore per i neo Sovrintendenti

Si riporta il testo della lettera inviata al Capo della Polizia Pref. Franco Gabrielli

“Esattamente un anno fa, dopo aver preso atto che centinaia di neo Sovrintendenti, per il solo fatto di aver avuto un inquadramento in un nuovo ruolo, si erano visti attribuire un punteggio del rapporto informativo ampiamente inferiore a quello dell’anno precedente, avevamo chiesto un Suo autorevole intervento che rimuovesse gli effetti di questa perniciosa ed assai discutibile prassi. Una situazione che a dire il vero si era manifestata a livello periferico con discontinuità, realizzando inaccettabili disparità di trattamento tra operatori di diversi Uffici che insistevano sul medesimo contesto territoriale.

Ragione per la quale avevamo sollecitato l’adozione di linee guida che potessero scongiurare il rischio di aleatorie interpretazioni.

Le dobbiamo oggi riconoscere che ha saputo interpretare non tanto quelle che erano le nostre rivendicazioni, quanto lo sconforto e la profonda delusione di moltissimi operatori ingiustamente mortificati.

Abbiamo infatti preso atto che la Commissione per il Personale del Ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato nel corso dell’ultima sessione, dedicata per l’appunto alla trattazione dei ricorsi avverso i rapporti informativi, ha, con apprezzabile equilibrio, individuato criteri oggettivi grazie ai quali pressoché tutti i ricorsi sono stati accolti, con aumenti di punteggio che vanno ben oltre le aspettative degli stessi interessati. E che, soprattutto, ha stabilito principi ai quali si potrà fare riferimento anche in futuro.

Un sincero plauso va quindi espresso ai componenti della Commissione per aver saputo ricucire lo strappo morale che rischiava di ripercuotersi sul senso di appartenenza e sullo stato d’animo del personale. Ma siamo in pari tempo consapevoli che senza una conforme volontà del vertice dipartimentale questo ripensamento non sarebbe stato possibile.

FLASH nr. 21 – 2018

- Rapporti informativi: attribuzione punteggio inferiore per i neo Sovrintendenti
- Equipaggiamento e uso della divisa – segnalazione urgente
- NoiPA: cedolino maggio e arretrati contratto
- Area negoziale autonoma: pubblicato il DCPM
- Indennità vigilanza scalo e indennità autostradale
- 46° anniversario scomparsa commissario Luigi Calabresi - dichiarazioni del segretario generale Felice ROMANO
- RC auto: al via gli sconti obbligatori
- Certificati digitali per i lavoratori in malattia ma non per i poliziotti
- Congedo straordinario biennale retribuito in caso di handicap grave

**SOSTIENICI
DONANDO IL TUO**

5 X mille

alla Fondazione
SICUREZZA E LIBERTA'



codice fiscale

97864930587

Non essendoci implicazioni economiche, in fondo, non ci voleva molto. Ci voleva un indirizzo preciso e univoco, basato su parametri certi che sapesse interpretare l'esigenza di dare un concreto segno di vicinanza alle istanze delle donne e degli uomini della Polizia di Stato, prima fra tutte quella del senso di appartenenza.

Nel dare atto di quanto fatto, c'è però un rovescio della medaglia che paradossalmente rischia di vanificare gli sforzi compiuti, per evitare il quale ci appelliamo, ancora una volta, alla Sua sensibilità.

Accanto ai molti colleghi che, vuoi per l'intraprendenza personale, vuoi per l'assistenza offerta dai rappresentanti sindacali, sono stati messi nella condizione di presentare il ricorso, ce ne sono moltissimi altri che, magari anche perché sfiduciati e disamorati, hanno rinunciato anche ad impugnare il rapporto informativo ritenendolo l'ennesimo colpo mancino inflitto da una Amministrazione matrigna e lontana dai suoi bisogni.

Noi crediamo quindi che le cause di questa disarmante iniquità possano essere rimosse con una revisione generale in via di autotutela di tutti quei casi in cui l'interessato non ha proposto impugnazione, ovvero, in alternativa, alla riapertura dei termini di impugnazione per i rapporti informativi dell'anno 2016.

Lo ripetiamo: si tratterebbe di un investimento in credibilità a costo zero, con un impagabile ritorno di gratitudine che rinvigorebbe quell'orgoglio di appartenenza, motore della nostra Amministrazione a Lei tanto caro.

Con sentimenti di rinnovata stima."



Numero Verde
800 754445

www.eurocqs.it

FINANZIAMENTI FLASH

- CESSIONE DEL QUINTO
- PRESTITO CON DELEGA
- PRESTITI PERSONALI
- PRESTITI PENSIONATI

IN CONVENZIONE
CON IL **SIULP**

DIREZIONE GENERALE ROMA
Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146
• Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

PRESENTI IN TUTTA ITALIA

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc./P.IVA n. 07551781003. Iscritta al n. 117 dell'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 ("IUB"), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato, società appartenente al Gruppo bancario Mediobanca - società a socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Banca Mediolanum S.p.A. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori". A richiesta verrà consegnata gratuitamente una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Eurocqs SpA, eroga finanziamenti e, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela opera anche in qualità di distributore di altre banche e/o intermediari finanziari i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.



EUROCQS
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Equipaggiamento e uso della divisa – segnalazione urgente.

Riportiamo il testo della lettera inviata al Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli

Il SIULP negli ultimi mesi è intervenuto più volte con segnalazioni e solleciti riguardanti l'approvvigionamento e l'uso della divisa, sia per i servizi esterni che interni.

Lo scorso mese di giugno, ad esempio, a seguito delle numerose segnalazioni di disagio e malessere pervenute in special modo dai colleghi in servizio ai Reparti Mobili e alla Polizia Stradale, chiedemmo di valutare l'opportunità di autorizzare l'uso della divisa operativa estiva, in attesa della definizione dell'annosa vicenda relativa alla fornitura della fondina orientabile da abbinare a corredo del nuovo equipaggiamento.

Nonostante sia trascorso quasi un anno da allora, devo rilevare, mio malgrado, che il problema non è ancora risolto. Mi risulta, anzi, che in alcune realtà, come ad esempio al Compartimento Polizia Stradale per la Sardegna, i colleghi sono obbligati da quel Dirigente a prestare servizio interno indossando i pantaloni della Specialità e addirittura i centauri.

Comprenderà che la circostanza sta determinando una situazione di sofferenza che incide non solamente sulla salute e sul benessere del personale che presta servizio in un'area del paese dove già nel mese di maggio le temperature sono particolarmente elevate, ma genera anche situazioni conflittuali di cui, converrà, non ne avvertiamo davvero bisogno.

Invero, ciò si verifica nonostante la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico – Logistico e della Gestione Patrimoniale, con nota nr. 600/DIV/VEA/A/2/40/0003915/17 del 23 giugno 2017, al fine di agevolare l'utilizzo della divisa operativa per i colleghi che non svolgono permanentemente attività di controllo del territorio, ha sollecitato gli uffici territoriali a disporre per la stagione intermedia, l'uso del maglione con scollo a V e la polo a maniche lunghe. Detta determinazione, prioritariamente rivolta alle Questure e ai Reparti Prevenzione Crimine, ricomprende anche la Polizia Stradale per i capi in esubero ai richiamati uffici.

Devo segnalare, a margine, che è stata anche rilevata e documentata l'inadeguatezza di alcuni capi dell'uniforme operativa in uso alle Squadre Volanti.

Nello specifico l'inconsistenza del materiale utilizzato per confezionare il giaccone determina un veloce logorio del tessuto della stessa che peraltro, non avendo l'opportuna traspirabilità, comporta un'eccessiva sudorazione. Gli scarponcini risultano lacerarsi dopo poco nella zona dove alloggia il tallone a conferma della scarsa qualità dei materiali e, nella maggior parte dei casi i colleghi sono costretti ad utilizzarli anche con la scollatura della parte anteriore.

Atteso quanto sopra, conoscendo la sensibilità e l'attenzione che la S.V. rivolge ogni giorno alla salvaguardia della salute e del benessere di tutti i poliziotti, sono a chiederLe un urgente intervento affinché, nelle more della distribuzione del materiale necessario per la vestizione estiva, le situazioni segnalate, che certamente non scaturiscono per responsabilità riconducibili al personale, possano essere gestite con responsabilità e buon senso, anche da parte dei Dirigenti territoriali.

Resto in attesa di un cortese cenno di riscontro.

NoiPA: cedolino maggio e arretrati contratto

Il cedolino della rata ordinaria di maggio 2018, per tutti i dipendenti del Comparto Sicurezza e Difesa, è disponibile da giovedì 17 maggio.

Si precisa che gli arretrati relativi al triennio 2016-2018, compreso maggio 2018, derivanti dai provvedimenti di concertazione e degli accordi sindacali, saranno, invece, comunicati con un cedolino separato rispetto a quello ordinario della rata di maggio

Area negoziale autonoma: pubblicato il DCPM

Con la G.U. n. 107 del 10 maggio 2018 è stato pubblicato il DPCM che ha finanziato l'area negoziale autonoma attraverso la ripartizione delle somme stanziare nella Legge di Bilancio relativa al periodo 2018-2020.

Come noto le risorse servono per finanziare i servizi istituzionali, i fondi per il trattamento accessorio per il personale del corpo dei vigili del fuoco nonché per l'attuazione dell'area negoziale autonoma per la dirigenza delle forze di polizia a status civile di cui all'art. 46 del decreto legislativo 29 maggio 2017 n. 95.

Le predette somme sono individuate dall'art. 3 del DPCM e rappresentano una tranche, comunque non adeguata ad evadere le reali istanze della categoria.

In tal senso è fortemente auspicato un impegno politico che consenta di avere assegnate le risorse necessarie per valorizzare appieno le funzioni ma occorre, comunque, considerare che la nuova area negoziale autonoma costituisce il punto di partenza per consentire ai dirigenti di rappresentare in appositi momenti istituzionali le proprie istanze nonché di valorizzare la professionalità degli stessi.

Ovviamente è lasciata, ad un apposito decreto del Ministro della Funzione Pubblica, la disciplina e le modalità relative al funzionamento dell'area negoziale.



Indennità vigilanza scalo e indennità autostradale

Si riporta il testo della nota dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento.

“Con riferimento all'oggetto, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che a seguito di una interrogazione effettuata sul sistema informatico Si.co.ge., si è accertato che le disponibilità finanziarie sui capitoli di bilancio 2501 pg. 10 e 2501 pg. 11, occorrenti alla liquidazione delle indennità in oggetto, risultano disponibili per tale finalità.

In particolare, per quanto concerne l'indennità autostradale, è stato rappresentato che si procederà a breve alla liquidazione dei servizi resi nel periodo da luglio a dicembre 2016, tramite validazioni degli elenchi sul portale NoiPA (si fa riserva di comunicare la mensilità in cui verrà corrisposto il compenso).

Per quanto riguarda la liquidazione dei servizi resi nell'anno 2017, la Direzione Centrale ha rappresentato che si provvederà non appena saranno disponibili le contabilizzazioni relative alle tipologie di servizio individuate nella nuova convenzione tra Aiscat e Dipartimento della Pubblica Sicurezza.”

**46° anniversario scomparsa commissario Luigi Calabresi
dichiarazioni del Segretario Generale
Felice ROMANO**

CALABRESI: SIULP, commemorare la memoria per i poliziotti significa rinnovare l'impegno nella lotta alla criminalità e all'eversione.

No a revisionismi che minino i valori e gli ideali che sono alla base della "guerra dei giusti".

In tutte le guerre, e quella contro l'eversione e le mafie è una guerra, per i Poliziotti ci deve essere sempre un momento in cui è bene ricordare il sacrificio dei caduti, il sacrificio di quei nostri compagni che, come noi hanno semplicemente scelto di vivere una vita da uomini liberi perché nessun'altra vita, per loro come per noi, può essere degna di essere vissuta. È il momento sacro della memoria, del ricordo, della celebrazione. È il momento della condivisione dei nostri valori di libertà e di democrazia posti alla base della nostra stessa civiltà nel ricordo dei nostri caduti che, per difenderli, neanche nell'imminenza del proprio sacrificio hanno mai perso la loro fede in questi valori. Gli stessi valori che hanno sostenuto Luigi Calabrese sino al momento in cui la mano feroce e assassina gli tolse la vita.

Ma la commemorazione per noi poliziotti è anche il momento in cui rinnoviamo il nostro impegno nel continuare a combattere questa guerra che, per noi è la guerra dei giusti.

È quanto afferma Felice Romano, Segretario generale del SIULP, nel ricordare la memoria del Commissario Luigi Calabrese in occasione del 46° anniversario della sua morte.

Conoscere è necessario, continua Romano, perché conoscendo le motivazioni che spinsero la follia di una parte a dichiarare quella guerra allo Stato democratico che è stata combattuta in quegli anni e che portò ad armare la mano assassina che tolse la vita a Calabresi aiuta ad evitare che quegli errori si possono ripetere.

Da qui ad arrivare ad un processo di totale revisionismo, puntualizza Romano, credo che sia ingiusto e sbagliato. Giacché in quella guerra chi erano i giusti e chi, invece, voleva attentare alla libertà e alla democrazia dei giusti era ed è chiaro.

Ecco perché, conclude il leader del SIULP, pur comprendendo la necessità di comprendere i disagi e i fattori che scatenarono quell'inferno, non potremo mai accettare un revisionismo che voglia invertire le parti dei protagonisti di quegli anni. C'era chi con la violenza e la sopraffazione voleva sovvertire lo stato democratico e chi invece lo ha difeso sino all'estremo sacrificio.

Ecco perché non possiamo accettare, nel segno di un non meglio indicato buonismo accettare altre letture di quel corso della storia. Giacché sarebbe un inaccettabile nuovo delitto contro la verità e ai danni di quanti si sono sacrificati in nome della libertà e della democrazia.



Sportello Siulp: consulenza *on line*

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *online* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP
Sul sito www.siulp.it

RC auto: al via gli sconti obbligatori



Dal prossimo 10 luglio nelle polizze auto di responsabilità civile dovranno trovare spazio gli sconti obbligatori. È infatti stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U. del 10 aprile 2018, n. 83) il provvedimento dell'IVASS (Istituto per la vigilanza assicurazioni) che detta "Criteri e modalità per la determinazione da parte delle imprese di assicurazione degli sconti obbligatori".

Nella relazione introduttiva al Regolamento del 27 marzo 2018, l'IVASS ricorda che sono due le tipologie di sconto di cui all'art. 132-ter del Codice delle Assicurazioni Private, recentemente novellato dal d.lgs. n. 74/2015 e dalla legge n. 124/2017 (per approfondimenti: Sconti obbligatori RC Auto: ecco criteri e modalità di calcolo):

1. il primo sconto, su proposta dell'impresa e previa accettazione degli assicurati, scatta ove ricorra uno dei seguenti requisiti: sia consentita all'assicuratore (a sue spese) la preventiva ispezione del veicolo; oppure se l'assicurato accetti l'installazione o la presenza sulla vettura (se portabili) di meccanismi elettronici che ne registrano l'attività (scatola nera o equivalenti) oppure meccanismi elettronici che impediscono l'avvio del motore in caso di tasso alcolemico del guidatore superiore ai limiti di legge (c.d. "alcolock");
2. il secondo sconto, "aggiuntivo" al primo, si applicherà ai soggetti "virtuosi" che, negli ultimi quattro anni, non abbiano provocato sinistri con responsabilità esclusiva o principale o paritaria (e che quindi, nel periodo di osservazione, abbiano raggiunto nel complesso una quota di responsabilità minoritaria non superiore al 49%), purché abbiano installato o installino meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo, quali la scatola nera o equivalenti, e risiedano nelle province a maggiore tasso di sinistrosità e con premio medio più elevato, individuate dall'IVASS.

Il regolamento dovrà essere attuato, in primis, dalle imprese di assicurazione con sede legale in Italia che esercitano il ramo RC auto obbligatoria.

Inoltre, il provvedimento dell'IVASS si rivolge anche alle rappresentanze per l'Italia di imprese assicurative con sede legale in uno stato terzo rispetto allo Spazio economico europeo che esercitano il ramo RC auto obbligatoria nel nostro paese, nonché, alle imprese di assicurazione con sede legale in un altro Stato membro dello Spazio economico europeo che esercitano il ramo in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi in Italia.

Per l'applicazione degli sconti obbligatori andrà verificata dalle imprese, in sede di stipula o di rinnovo di un contratto di RC auto obbligatoria, la sussistenza di almeno una delle condizioni di cui all'art. 132-ter, che giustificano l'applicazione degli stessi.

Lo sconto obbligatorio e quello aggiuntivo si applicheranno al premio tariffa al netto delle imposte e del contributo al Servizio sanitario nazionale e sarà pari a una percentuale calcolata preventivamente dall'impresa.

Per soddisfare gli obblighi di trasparenza richiesti dal Regolamento, le polizze relative alla RC Auto obbligatoria dovranno contenere separata indicazione, in valore assoluto e in percentuale, degli sconti obbligatori di cui all'art. 132-ter, commi 2 e 4, del Codice delle Assicurazioni.

Sempre in sede di stipula o rinnovo del contratto di RC auto, per riconoscere il diritto allo sconto obbligatorio "aggiuntivo", l'impresa di assicurazione dovrà verificare le condizioni previste dal comma 4 del citato art. 132-ter, ivi compresa la residenza

del proprietario del veicolo in una delle province ad altra sinistrosità indicate nell'apposito allegato al Regolamento.

Si tratta, nel dettaglio, delle province di: Bari, Barletta-Andria-Trani, Benevento, Bologna, Brindisi, Caserta, Catania, Catanzaro, Crotona, Firenze, Foggia, Genova, La Spezia, Latina, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Messina, Napoli, Palermo, Pisa, Pistoia, Prato, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Salerno, Taranto e Vibo Valentia.

Certificati digitali per i lavoratori in malattia ma non per i poliziotti



Il mondo del lavoro sta conoscendo una nuova rivoluzione nel campo della tutela dei dati sensibili e del diritto alla riservatezza dei lavoratori, una rivoluzione dalla quale, tuttavia, restano inopinatamente esclusi i poliziotti.

Punto di partenza di questa rivoluzione è la sentenza con la quale la Suprema corte ha deciso sul ricorso di un dipendente che chiedeva il risarcimento per danni morali nei confronti del medico fiscale che, visitandolo, avrebbe annotato nel verbale di visita, consegnato al datore di lavoro, la prenotazione per un accertamento clinico dallo psichiatra.

Al riguardo, la Corte di Cassazione ha cristallizzato il principio che la riservatezza imposta nella refertazione del medico fiscale esige che non debba essere annotata sulla copia per il datore di lavoro la diagnosi del paziente. L'interpretazione delle norme preposte alla tutela della riservatezza, con particolare riferimento ai dati sensibili quali certamente sono quelli concernenti le condizioni di salute del dipendente malato, induce a ritenere che il datore di lavoro debba essere a conoscenza soltanto della conferma della prognosi da parte del medico fiscale e che, dunque, qualsiasi indicazione – anche concernente le visite specialistiche prescritte – dalla quale possa essere desunta la diagnosi, debba ritenersi contrastante con la normativa sulla tutela della privacy.

Cass. Civ. 2367/2018 – Visite fiscali e privacy del lavoratore - Cass. civ. Sez. III, Ord. 31-01-2018, n. 2367, (ud. 05-12-2017)

A seguito di questa importante sentenza, le visite fiscali saranno digitalizzate a tutela della privacy del paziente.

Per la Corte, nel caso di specie, la responsabilità va attribuita non al medico dell'Asl, ma al datore di lavoro, responsabile di aver diffuso la notizia nonostante fosse un dato sensibile, dunque soggetto alla legge sulla privacy.

Il comportamento del medico dell'Asl resta da biasimare e la Corte ha richiesto all'Istituto nazionale di previdenza la modifica della procedura per evitare simili violazioni della privacy dei dipendenti soggetti a visita fiscale. Da qui la necessità di rivedere le modalità con cui vengono compilati i referti medici.

Ricordiamo che già dal 2012, nell'ambito della digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, l'Inps ha sostituito la procedura cartacea con il verbale telematico.

In sostanza, spiega il consigliere regionale per il Piemonte Anmefi (Associazione Nazionale Medici Fiscali), Maria Parisi, il medico fiscale riceve le visite di controllo domiciliare sul netbook fornito dall'Inps (tramite l'intranet) e una volta al domicilio del paziente, effettuato l'esame, stampa una copia completa del verbale che viene sottoscritto dal medico stesso e dal paziente. Un'altra copia, comprensiva soltanto dei dati anagrafici, della prognosi indicata nel certificato di malattia e della valutazione medico legale, viene stampata, sottoscritta come la precedente e consegnata al lavoratore. Il sanitario trasmette il verbale al centro medico legale dell'Inps e da qui

viene inoltrato al datore di lavoro esclusivamente il giudizio medico legale riguardante l'idoneità o l'incapacità lavorativa del dipendente. La diagnosi infatti è riportata soltanto nel verbale per l'INPS. Una volta inviate le visite svolte, l'unica traccia che rimane di esse nel netbook è il numero di referto, privo di dati anagrafici, nell'elenco delle visite trasmesse. La copia cartacea firmata viene consegnata manualmente nella sede dell'Istituto pertinente.

Ora, anche tale procedura è in corso di modifica. Proprio in questi giorni l'Inps sta completando la distribuzione ai medici fiscali di un tablet con firma digitale in sostituzione del netbook. L'innovazione "riguarda sia il verbale, che non viene più stampato, ma è visibile dal paziente nel sito dell'Inps, sia l'invio delle visite effettuate. La trasmissione non è più onere del sanitario, in quanto avviene direttamente non appena il sistema operativo del tablet ha campo libero" scrive la Parisi.

Al paziente viene rilasciata una ricevuta con i dati anagrafici, la prognosi del medico (che ha rilasciato il certificato) e la valutazione medico legale, con l'abolizione totale del verbale cartaceo.

Restano invariate le modalità di comunicazione dell'esito della visita al datore di lavoro (nonchè i dati riportati), senza alcun riferimento a diagnosi, terapia, accertamenti clinici o strumentali.

A questo punto, è lecito avanzare dubbi e perplessità in ordine alle procedure utilizzate per le visite fiscali a carico degli operatori di Polizia, ove addirittura è ancora in vigore la certificazione cartacea delle malattie ed i controlli sono affidati non ad una struttura terza quale la ASL o l'INPS ma addirittura al sanitario dell'Amministrazione, gerarchicamente dipendente dal Questore o dal Responsabile di Reparto.

Congedo straordinario biennale retribuito in caso di handicap grave

Un nostro affezionato lettore ci scrive per chiederci se essendo entrambi i genitori in possesso di certificazione di handicap grave, secondo la Legge 104, possa fruire di due anni di congedo retribuito per ciascuno di loro.

Al riguardo, la legge è tassativa: i due anni sono da intendersi come massimo utilizzabile, per ciascun dipendente, nell'intero arco della vita lavorativa. Pertanto, anche se si ha più di un familiare per il quale fruire del congedo, in ogni caso non si possono superare i due anni totali, comprensivi di tutte le assenze relative ad ogni assistito.

Servizio assistenza fiscale Siulp – OK CAF



OK CAF SIULP nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Servizio assistenza fiscale

Compilazione Modello 730 persone fisiche - Modello Unico persone fisiche - Attestazione ISEE - F24 per il pagamento dell'IMU e della TASI - Istanza per l'assegno nucleo familiare

Servizio assistenza previdenziale

Un aiuto concreto per i colleghi, assistenza alla domanda di pensione (anzianità - vecchiaia - privilegiata - inabilità).

Per tutte le informazioni scrivere a: assistenza fiscale@siulp.it



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

Numero Verde
800 754445

www.eurocqs.it

FINANZIAMENTI FLASH

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

IN CONVENZIONE
CON IL **SIULP**

	RATA	NETTO RICAVO	TAEG
*Es1	314,00	30.085,28	4,75
*Es2	210,00	20.035,15	4,85
*Es3	127,00	12.062,07	4,95

Gli importi indicati negli esempi si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno. (offerta valida fino al 30/06/2018).

Es1: Rata mensile 314,00 € - numero rate 120 - TAN fisso 3,70% - Importo totale interessi 6.225,11 € - Oneri di distribuzione 753,60 € - Spese istruttoria 600,00 € - imposta di bollo 16,00 € - TAEG 4,75% - Importo messo a disposizione del consumatore 30.085,28 - Importo complessivo restituito dal cliente allo scadere dell'ultima rata 37.680,00 €.

Es2: Rata mensile 210,00 € - numero rate 120 - TAN fisso 3,70% - Importo totale interessi 4163,29 € - Oneri di distribuzione 385,56 € - Spese istruttoria 600,00 € - imposta di bollo 16,00 € - TAEG 4,85% - Importo messo a disposizione del consumatore 20.035,15 - Importo complessivo restituito dal cliente allo scadere dell'ultima rata 25.200,00 €.

Es3: Rata mensile 127,00 € - numero rate 120 - TAN fisso 3,70% - Importo totale interessi 2517,80 € - Oneri di distribuzione 294,13 € - Spese istruttoria 350,00 € - imposta di bollo 16,00 € - TAEG 4,95% - Importo messo a disposizione del consumatore 12.062,07 € - Importo complessivo restituito dal cliente allo scadere dell'ultima rata 15.240,00 €.

**CESSIONE DEL QUINTO
PRESTITO CON DELEGA
PRESTITI PERSONALI
PRESTITI PENSIONATI**



PRESENTI IN TUTTA ITALIA

DIREZIONE GENERALE ROMA
Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146
• Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc./P.IVA n. 07551781003 iscritta al n. 117 dell'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 385/1993 ("TUB"), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato, società appartenente al Gruppo bancario Mediolanum - società a socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Banca Mediolanum S.p.A. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori". A richiesta verrà consegnata gratuitamente una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Eurocqs SpA, erogatore finanziamenti e, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela opera anche in qualità di distributore di altre banche e/o intermediari finanziari i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

